

**VERBALE DI VERIFICA CON VALIDAZIONE
DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER
“RISTRUTTURAZIONE PORZIONE DI FABBRICATO
IN VIA MOLINARI N.33 - CARPI”**

(art.26 D.lgs. 18 aprile 2016 n.50)

INDICE:

1. Scopo del lavoro e riferimenti di progetto
2. Livello di progettazione
3. Descrizione dell'attività di ispezione effettuata
4. Risultanze del controllo
5. Annotazioni
6. Conclusioni

1. Scopo del lavoro e riferimenti di progetto

Con la verifica preventiva della progettazione la stazione appaltante, conformemente all'art.26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., verifica in particolare la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento.

Al fine di accettare l'unità progettuale, i soggetti preposti all'attività di verifica, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto di fattibilità tecnico-economica; al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto, che si esprime in ordine a tale conformità.

La verifica accerta in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) a sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

L'attività di verifica è effettuata:

- a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di con/ro/lo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35, D.lgs. n.50/2016, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, D.lgs. n.50/2016 che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità;
- c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, D.lgs. n.50/2016, e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9, D.lgs. n.50/2016.

Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

La validazione del progetto è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal Responsabile del Procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali devono essere ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere: nello specifico caso non si prevedono oneri per la verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in quanto tale attività verrà svolta interamente dal Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Cecilia Scacchetti, dipendente e tempo pieno ed indeterminato di ASP Terre d'Argine.

2. Livello di progettazione

Il livello della progettazione sottoposta all'esame d'ispezione è quello di fattibilità tecnico-economica.

Nell'ambito dell'affidamento dell'incarico di prestazioni tecnico professionali inerenti la gestione di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione su immobili di proprietà o in comodato d'uso ad "ASP Terre d'Argine", affidato con determinazione dirigenziale n. 150 del 17.08.2021, è stata affidata

la progettazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica al progettista Geom. Simone Spaggiari.

Il Responsabile Unico di Procedimento è l'Arch. Cecilia Scacchetti, dipendente a tempo indeterminato.

3. Descrizione dell'attività di ispezione effettuata

L'intervento di riqualificazione della porzione di Fabbricato di Via Molinari n.33 a Carpi si inserisce all'interno del contesto di miglioramento energetico dell'edificio facente parte della Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1, Investimento 1.3 Housing first e Stazioni di Posta – Sub-investimento 1.3.1 – Housing First finanziato con Fondi PNRR. L'obiettivo della Missione è quello dell'accoglienza temporanea per persone senza fissa dimora, nel caso particolare l'iscrizione al bando della Missione prevede la realizzazione di alloggi temporanei per persone senza fissa dimora sul territorio dell'Unione Terre d'Argine al fine di diminuire la marginalità abitativa per persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale. A completamento di questo intervento ASP Terre d'Argine finanzia, con Fondi propri, l'intervento di rafforzamento strutturale dell'edificio che è propedeutico allo sviluppo del miglioramento energetico.

Il progetto è stato elaborato in funzione delle necessità emerse nella valutazione dell'edificio come descritto nella relazione illustrativa.

I documenti di progetto ispezionati sono quelli risultanti dall'elenco di cui al successivo paragrafo 4.

Realizzazione e Copertura Economica

- con deliberazione del Socio Unico/Assemblea n.1 del 05.05.2021 è stato approvato il "Piano programmatico 2021-2023" e contestualmente la spesa di Euro 440.000,00 per l'intervento presso il fabbricato di Via Molinari (CUP I96D22000220005);
- con deliberazione dell'Amministratore Unico n.24 del 03.08.2022 è stato approvato lo Schema di Accordo (Ex art.15 della legge n.241/1990) tra Unione Terre d'Argine e ASP Terre d'Argine per la realizzazione del "Progetto per un Centro di Ospitalità per persone senza fissa dimora in Via Molinari n.33 (CUP G94H22000200006)" finanziato dal PNRR per un importo di Euro 500.000,00;

Il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica tiene conto degli interventi da effettuarsi presso il fabbricato di Via Molinari n.33 a Carpi: sia degli Interventi di Miglioramento Energetico finanziati con Fondi PNRR, che degli interventi strutturali finanziati con fondi propri di ASP Terre d'Argine. Il Piano degli Investimenti Triennale 2021-2023 presenta un costo complessivo di Euro 440.000,00 che andrà rimodulato in base al finanziamento PNRR. Vista inoltre la sopra citata deliberazione dell'Amministratore Unico n.24 del 03.08.2022 sarà rimodulato il Piano degli Investimenti Triennale 2023-2025 tenendo conto del finanziamento ottenuto dal Fondo PNRR e dei fondi propri di ASP Terre d'Argine.

L'ispezione è consistita nel controllo tecnico di tutti i documenti consegnati e costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, verificando e rilevando:

- eventuali scostamenti dalle leggi e decreti attualmente in vigore o in essere durante la fase di verifica;
- che i vari documenti non presentassero incongruenze tecnico/amministrative;
- che non ci fossero contraddizioni e/o incongruenze tra i vari documenti.

Nello specifico si è provveduto:

- per la relazione descrittiva generale, alla verifica dei contenuti e della coerenza con le descrizioni di cui ai capitolati / quaderni d'onere, con le tavole grafiche e gli elaborati tecnico-economici, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità;
- per gli elaborati grafici, alla verifica di ogni elemento identificabile in merito alla correttezza geometrica, nonché all'identificazione alfa numerica delle tavole di progetto al fine di porle confrontabili ed identificabili negli altri elaborati di progetto;

- alla verifica della completa rispondenza degli interventi alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica dell'impianto e delle sue parti;
- alla verifica della completa rispondenza degli Interventi di riqualificazione energetica alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica, dando atto al contempo che gli stessi garantiscono un risparmio energetico rispetto allo stato attuale. Si da atto che tali interventi potranno essere attuati solo a seguito di verifica della conformità normativa o, qualora ciò non fosse possibile, una volta stabiliti gli eventuali interventi di conformità normativa degli impianti considerati, questi andranno approfonditi nella progettazione successiva;
- per la documentazione di stima economica, alla verifica che i costi assunti siano coerenti con la qualità dell'opera e delle singole lavorazioni per lo stato di progetto di fattibilità tecnico-economica; nello sviluppo successivo si dovrà tener conto dei costi unitari col listino prezzi in essere e che i calcoli dei metodi di misura siano coerenti;
- alla verifica dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, prendendo atto che per le opere che si rendessero necessarie e che in questa fase non sono prevedibili, per le quali necessitano autorizzazioni da parte di enti superiori, saranno inoltrate istanze specifiche di volta in volta.

4. Risultanze del controllo

Le risultanze del controllo sono riportate nella tabella che segue:

Tabella di controllo degli elaborati obbligatori

Tipo elaborato	presente	verificato	note
Relazione descrittiva generale	si	si	
Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica	no		Non necessaria
Relazioni tecniche specialistiche: strutture, impianti	no		Non necessaria
Studio di inserimento urbanistico	no		Non necessaria
Elaborati grafici	si	si	
Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale	no		Non necessario
Calcoli delle strutture e degli impianti	no		Non necessari
Piano particellare di esproprio	no		Non necessario
Piano di sicurezza e coordinamento	no		Non necessario
Computo metrico estimativo	no		
Quadro economico generale	si	si	
Schema di contratto	no		Non necessario
Capitolati speciali d'appalto / Quaderni d'oneri	no		Non necessario

Lista dei documenti esaminati:

- Relazione illustrativa generale;
- Relazione specifica;
- Relazione fotografica;
- Quadro economico generale;
- Cronoprogramma;
- Elaborati grafici: tavole da 1 a 3.

Redatti da:

- Progettazione architettonica: Geom. Simone Spaggiari;

Supervisionati da:

- Responsabile Unico di Procedimento: Arch. Cecilia Scacchetti.

5. Annotazioni

Dai documenti esaminati emerge la congruità del progetto alla normativa in essere.

Si ritiene pertanto che ASP Terre d'Argine, viste le norme in essere, possa procedere alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

6. Conclusioni

Lo scrivente Responsabile del Procedimento, Arch. Cecilia Scacchetti, a fronte del controllo tecnico effettuato, ritiene che la documentazione finale per l'approvazione della proposta di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Ristrutturazione porzione di Fabbricato di Via Molinari n.33", sottoposta a verifica, possa essere considerata in linea con i disposti di legge e quindi

DICHIARA

che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica risulta VERIFICATO e VALIDABILE ai sensi del D.lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i. e ai sensi delle normative vigenti in materia di PNRR, in particolare ai requisiti di cui alla Missione 5: Inclusione e Coesione, Investimento 1.3 – M5C2 - Infrastrutture Sociali, Comunità e Terzo Settore – Housing First.

Il presente giudizio viene rilasciato anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15, comma 3, del D.P.R. 207/2010, ritenendo il sottoscritto che la documentazione progettuale sia sufficientemente esaustiva in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, ai livelli di definizione ed ai contenuti della progettazione, salvaguardandone in tal senso la qualità.

Carpi, 12.12.2022

Responsabile Unico di Procedimento:
Arch. Cecilia Scacchetti